



COPIA

COMUNE DI MONTE CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N	13
ADUNANZA	02.02.2016
CODICE ENTE	10761 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE-AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018.

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **febbraio** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE	SINDACO	Presente
GUZZARDO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
CRESPIATICO STEFANIA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COPIA

COMUNE DI MONTE CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N	13
ADUNANZA	02.02.2016
CODICE ENTE	10761 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE-AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER
LA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018.**

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **febbraio** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE	SINDACO	Presente
GUZZARDO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
CRESPIATICO STEFANIA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:APPROVAZIONE-AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

DATO ATTO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

VISTA la legge 190/2012 che prevede in particolare:

- l'individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;

EVIDENZIATO che:

- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012 testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione";

DATO ATTO che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla CIVIT con delibera n.72/2013, si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischi corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione.

VISTI:

- il D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa;
- la L. R. 02.05.2013 n.3 in tema di trasparenza e integrità;
- l'Intesa del 24 luglio 2013 Governo, Regioni, Enti locali;
- la deliberazione della Commissione indipendente per la valutazione dell'integrità e della trasparenza nella pubblica amministrazione (CIVIT);
- n.72 dd 11.09.2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la L. 125/2013 art 5 che ha conferito alla CIVIT la superiore dignità di AUTHORITY., la quale assume pertanto la nuova denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC.;

RICORDATO che:

- la CIVIT, con la delibera n. 72/2013, ha approvato le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione;
- L'ANAC, con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento al predetto Piano Nazionale Anticorruzione.

CONSIDERATO che il Sindaco con il decreto n. 9/2014, ha nominato il Segretario Generale, dott.ssa Bonoldi Elvira Nelly, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Pieranica. La legge prevede in capo al medesimo la predisposizione della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Monte Cremasco ha regolarmente approvato il Piano Anticorruzione, comprensivo del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, relativamente al triennio al 2014 – 2016 (delibera della G.C. n. 5 del 04/02/2014) e l'aggiornamento annuale 2015-2017 (delibera G.C. 12 del 12/02/2015);
- ai sensi del comma 8°, dell'art.1 della legge 190/2012, occorre, entro il 31 gennaio di ogni anno, aggiornare o confermare il Piano – Programma medesimo per il triennio successivo;
- l'organo competente all'approvazione ed aggiornamento del Piano – Programma è la Giunta Comunale, come indicato dalla deliberazione n. 12/2014 dell'ANAC.

TENUTO CONTO che, durante il decorso anno di effettiva implementazione del Piano – Programma, è emersa la necessità di aggiornamento/integrazione, ed introduzione ex novo, del seguente articolo, al fine di precisare le procedure da rispettare per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere incarichi esterni da parte dei dipendenti:

PARTE SECONDA – Art. 10:

PROCEDURA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE A DIPENDENTI COMUNALI AD EFFETTUARE INCARICHI ESTERNI, AI SENSI DELL'AR. 53 D. LGS. 165/01 COSI' COME MODIFICATO DALLA L. 190/12.

L'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni deve essere richiesta all'Amministrazione comunale dai soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico, può, comunque, essere richiesta anche dal dipendente interessato.

Le singole richieste di autorizzazione ad effettuare altre attività o incarichi dovranno essere valutate dal Segretario Comunale secondo i seguenti criteri:

- a) Saltuarietà ed occasionalità degli stessi;
- b) Non interferenza con l'attività ordinaria;
- c) Natura dell'attività e relazione con gli interessi dell'Amministrazione;
- d) Modalità di svolgimento;

e) Impegno richiesto;

Ai fini dell'autorizzazione, l'Amministrazione ne verifica l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi (art. 7 L. 190/2012).

Per il personale comunale che presta comunque servizio presso altre amministrazioni pubbliche, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due Amministrazioni.

PRECISATO che con le integrazioni/aggiornamento al Piano vengono proceduralizzati ulteriormente i meccanismi di formazione ed attuazione delle decisioni, al fine di rafforzare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa;

RIBADITO che il Programma triennale della trasparenza e l'integrità, previsto dall'articolo 10 del D.Lgs n. 33/2013, costituisce, secondo l'interpretazione della CIVIT (deliberazione n. 50/2013), una sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, come concretamente disposto dal Piano già approvato ed ora in corso di aggiornamento.

RITENUTO di approvare-aggiornare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2016-2018), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, in quanto considerato pienamente idoneo a perseguire le indicate finalità di prevenzione e repressione predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- il Piano triennale di prevenzione è pertanto, in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni, e contiene:

1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,

2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale;

- la sezione riservata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è coordinata ed armonizzata in un equilibrio dinamico attraverso successivi interventi di monitoraggio e aggiornamento, tenuto conto delle disposizioni del decreto 33/2013. All'uopo giova evidenziare che nel sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" le informazioni sono state strutturate in sezioni e sottosezioni seguendo lo schema allegato al D. 33/13 e pubblicate le informazioni e i documenti fin d'ora disponibili, costituendo il completamento un obiettivo del Piano medesimo.

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

PRESO ATTO che dal presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta o quanto meno non prevedibile in questa fase;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49 del D. Lgs. 267/00;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di **APPROVARE-AGGIORNARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2016-2018) integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 predisposto dal Segretario Generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la

trasparenza e l'integrità, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale con le integrazioni – aggiornamenti vengono evidenziati in colore rosso;

2) **DI DARE ATTO** che gli aggiornamenti al Piano – Programma consistono nell'integrazione con l'articolo 10, così come specificamente indicato in premessa e che qui si riporta:

PROCEDURA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE A DIPENDENTI COMUNALI AD EFFETTUARE INCARICHI ESTERNI, AI SENSI DELL'AR. 53 D. LGS. 165/01 COSI' COME MODIFICATO DALLA L. 190/12.

L'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni deve essere richiesta all'Amministrazione comunale dai soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico, può, comunque, essere richiesta anche dal dipendente interessato.

Le singole richieste di autorizzazione ad effettuare altre attività o incarichi dovranno essere valutate dal Segretario Comunale secondo i seguenti criteri:

- a) Saltuarietà ed occasionalità degli stessi;
- b) Non interferenza con l'attività ordinaria;
- c) Natura dell'attività e relazione con gli interessi dell'Amministrazione;
- d) Modalità di svolgimento;
- e) Impegno richiesto;

Ai fini dell'autorizzazione, l'Amministrazione ne verifica l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi (art. 7 L. 190/2012).

Per il personale comunale che presta comunque servizio presso altre amministrazioni pubbliche, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due Amministrazioni.

3) **DI TRASMETTERE** il Piano in parola alla Prefettura di Cremona e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

4) **DI PUBBLICARE** il piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA:
F.TO Dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Monte Cremasco, li 27 FEB. 2016

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e registrata al n. 54...../2016 reg;
- si trasmette in data odierna ai Capigruppi consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134, 3° e 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

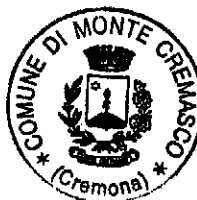
- ☐ in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3° del D. Lgs. 267/2000.
- X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134., comma 4° del D. Lgs 267/2000.

Monte Cremasco, li 02/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi

COPIA conforme all'originale per uso amministrativo.

Monte Cremasco, li 27 FEB. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi)

[Handwritten signature of dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi]